

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA A
PARTECIPAZIONE MISTA

AI SENSI DEGLI ARTT. 490, 570 E 591 BIS C.P.C.

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 27/2011 Rg

L'avvocato Romina Di Bernardo, con studio in Caltagirone (CT) al Viale Europa n. 2, custode e professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. nella procedura esecutiva in epigrafe, giusta ordinanza del 20.07.2012 successivamente integrata con ordinanza del 13.07.2018, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **20 GENNAIO 2026, ore 11:00** presso il suo studio sito in Caltagirone (CT) al Viale Europa n. 2, procederà alla vendita telematica sincrona mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c, nonché in base al decreto del Ministro di Giustizia 26 febbraio 2015 n.32. Nello specifico procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa, in atti, redatta dal Dott.Ing. Gianfranco Di Pietro.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparando innanzi al delegato alla vendita. In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato della vendita.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA E OFFERTA MINIMA.

LOTTO UNICO: stabile in Licodia Eubea composto da: un appartamento con terrazzo con accesso dal civico 69 di C. so Umberto I ed avente una superficie lorda complessiva pari a 316 mq circa; un piano seminterrato adibito a cantina con accesso dal Cortile Spirito Santo della superficie utile di mq 68 circa; un vano terraneo adibito a garage con accesso da Corso Umberto I n.65, della superficie commerciale pari a mq 76 circa.

I beni sono identificati in catasto al foglio 25 del comune di Licodia Eubea, alle seguenti particelle: **1506/6** - cat. C6 classe 3, consistenza 67 mq, rendita €103,81 Via Spirito Santo piano S1; **1506/5** - cat. A3 classe 4, consistenza 8 vani, rendita €

454,48 Corso Umberto I n.65 piano T-1-2;**1506/4** - cat. C6 classe 3, consistenza 16 mq, rendita € 24,79 Corso Umberto I n.67 piano T.

Immobile provvisto di APE: classe energetica: G.

Disponibilità dei beni: attualmente, occupati dal debitore unitamente al nucleo familiare.

Prezzo base: € 90.000,00 (al netto degli oneri di sanatoria e di altri costi meglio specificati in perizia - prezzo così determinato in misura inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto al valore del prezzo del precedente tentativo di vendita, come da ordinanza)

Offerta minima: € 67.500 (pari al 75% del prezzo base)

Cauzione 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 800,00.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Data scadenza presentazione offerte: 19 GENNAIO 2026 ore 12:00

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge- potranno presentare l'offerta irrevocabile d'acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta. **L'offerta d'acquisto** è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione. Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità di seguito indicata, entro **le ore 12:00 del giorno 19/01/2026** (giorno antecedente a quello dell'esperimento di vendita). **Entro tale data ed ora, pertanto, dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.**

MODALITA' CARTACEA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità cartacea, partecipano alle operazioni di vendita comparando innanzi al delegato il giorno e l'ora previsti per l'esame delle offerte.

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve presentare dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o se perverrà oltre il termine stabilito nell'avviso, se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente presterà cauzione, con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita, in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Nel caso di più soggetti, potrà essere presentata un'unica offerta, purché completa dei dati e dei documenti di tutti gli offerenti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Se l'offerta è pari o superiore al valore dell'immobile così come stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito in misura non superiore ad un quarto si darà luogo alla vendita

quando è da ritenersi che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c..

In caso di pluralità di offerte, gli offerenti saranno immediatamente invitati ad una gara sull'offerta più alta con rilancio minimo di euro 1000,00 €; se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il bene verrà aggiudicato a favore del maggiore offerente allorquando è da ritenersi che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in caso di offerte di pari importo si procederà alla vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il prezzo dovrà essere versato nella modalità del deposito entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione; quando ricorrono giustificati motivi che dovranno essere adeguatamente esplicitati potrà darsi luogo al versamento del prezzo ratealmente in un termine non superiore a dodici mesi. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni dall'aggiudicazione) sarà disposto ex art. 587c.p.c. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

L'offerta d'acquisto deve essere presentata, pena l'inefficacia della stessa, entro le ore 12:00 del giorno precedente la data prevista per l'esame, in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato in Caltagirone (CT), viale Europa n. 2. Sulla busta dovranno essere annotate, a cura del delegato, le sole generalità, previa identificazione di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del giudice, del professionista delegato, la data e l'ora del deposito e la data della vendita.

L'offerta d'acquisto in bollo (€ 16,00) dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza e domicilio, recapito telefonico, stato civile, il regime patrimoniale, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c 2 del D.M. n.32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino del codice fiscale; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o ente occorre indicare i dati identificativi, inclusa la Partita IVA/Codice Fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad un quarto (art.572 c.p.c.);
- il termine per il versamento del saldo prezzo che in ogni caso non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione. Il termine gode della sospensione feriale dal 1 al 31 agosto;
- a pena di esclusione dalla vendita, la busta dovrà contenere, a titolo di cauzione, assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto, intestato al professionista delegato: "avv. Romina Di Bernardo, n.q. di professionista delegato nella Proc. Esec. Imm. n. 27/2011", nonché fotocopia dell'assegno fronte-retro su unica facciata. In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente;
- la data, l'istituto mittente ed il numero dell'assegno circolare non trasferibile allegato per il versamento della cauzione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima, delle ordinanze di vendita e del presente avviso;
- l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Caltagirone. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale (ex art.174 disp.att.c.p.c.)

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai **presentatori dell'offerta** entro le ore 12:00 del giorno precedente all'esperimento di vendita, mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, secondo le prescrizioni del dm. 32/2015 e le specifiche tecniche emanate ai sensi dell'art. 26 dm.32/2015.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare – prima di procedere con l'inserimento dell'offerta – esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali, l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici **del presentatore dell'offerta** (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica), indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV e al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà, quindi, proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando, inoltre, i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e, quindi, firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nel presente avviso; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione – pari al 10% del prezzo offerto, – si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare, avente le seguenti coordinate IBAN:

IT21B0503683910CC0431283922, con la seguente causale: *"PROC. ES. IMM. RGE 27/2011 Trib.Caltagirone"* con indicato un *"nome di fantasia"*.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto corrente, il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è **causa di nullità dell'offerta**.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, **il gestore della vendita telematica** invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un

invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti davanti al Delegato.

La gara che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti online e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

Tra un'offerta e una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.

La **gara sincrona mista** sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte online o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

COME PARTECIPARE ALLA GARA

L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente con l'espressa indicazione del codice fiscale e/o partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata indicata al momento di trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è interdetto, un inabilitato o un amministratore di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio: certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta.

L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo (pari a € 16,00), esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori **euro 67.500,00** (prezzo base ridotto del 25%), presentate entro le ore 12:00 del 19.01.2026 (giorno antecedente la gara), con cauzioni pari o superiori al 10% del prezzo offerto;

OFFERTA INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori a € **67500,00**, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:

se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base di € **90.000,00** come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta;

se il prezzo offerto è compreso tra € **90.000,00** ed € **67.500,00** (prezzo base diminuito di ¼) l'offerta è accolta salvo che: 1) non siano state presentate istanze di assegnazione, 2) il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;

IN CASO DI PLURALITÀ DI OFFERTE: gli offerenti saranno immediatamente invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo base d'asta ma comunque pari o superiore a € 67.500,00 non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.

Per la misura minima del rialzo si fa rinvio al prospetto indicato per la vendita con modalità cartacea.

Il delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. All'esito della gara in caso di più offerenti l'importo versato a titolo di cauzione (dedotto il bollo dovuto per legge e al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, si rinvia alle modalità stabilite per la vendita non telematica.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Il termine gode della sospensione feriale dal 1 al 31 agosto.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Appena avuta comunicazione dalla Cancelleria del decreto di trasferimento sottoscritto dal Giudice, il professionista comunicherà all'aggiudicatario l'importo definitivo delle imposte di registro /IVA e delle altre spese a lui spettanti, unitamente alla quota di compenso spettante a professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M.227/2015 (sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale).

Come previsto dall'art. 585 c.3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di

primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Proc. Esec. Immobiliare Rge n. 27/2011 Tribunale di Caltagirone"**.

Laddove ricorra l'ipotesi, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16/7/1905 n. 646, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà pagare direttamente al creditore, nei trenta giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto di che vi sarà costretto con mezzi consentiti dalla legge e con rivendita dell'unità immobiliare aggiudicatagli a suo rischio e spese. L'eventuale differenza, soddisfatto l'Istituto, sarà versato entro trenta giorni dalla vendita, dedotta la cauzione versata, in libretto intestato al debitore esecutato e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Ai sensi dell'art. 61 del citato decreto, ogni aggiudicatario potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante, profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché nei quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva paghi le semestralità scadute, accessori, interessi e spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai 3/5 del relativo prezzo di base. Ove l'acquirente non eserciti questa facoltà dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 55 del ripetuto D.L. e saranno a lui applicabili le sanzioni di cui al predetto articolo.

Ai sensi del comma 5° dell'art. 41 del D.Lgs n.385/93, ogni aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 (quindici) giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.;

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.L.B. avanzata dal creditore fondiario e laddove l'aggiudicatario di ciascun lotto non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal suddetto comma 5° dello stesso articolo, all'esito del versamento del residuo prezzo da parte dell'aggiudicatario, il delegato procederà al calcolo approssimativo delle somme necessarie per la liquidazione dei propri compensi, delle spese a carico della procedura (indicativamente quelle per la cancellazione dei gravami esistenti, quelle di custodia e quelle relative alle spese legali del procedente qualora diverso dal fondiario), ad accantonare le somme necessarie per le predette spese dietro autorizzazione del GE, al quale andrà allegato specifico prospetto dei conteggi sopra evidenziati, ad emettere ordine di immediato pagamento a favore del creditore fondiario.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive risultanti dalla documentazione in atti, anche in relazione alla normativa introdotta con la

legge n. 47/85 e al testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001 e loro successive modifiche ed integrazioni; il trasferimento del bene espropriato avviene con l'emanazione del decreto previsto dall'art.586c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi ivi compresi, ad es. quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non potranno essere considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art.40 L. n. 47/1985 come integrato, modificato dall'art.46 del DPR n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni dei pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che il bene risulti al momento della vendita legittimamente detenuto dall'occupante.

Il professionista **delegato Avv. Romina Di Bernardo** è stato nominato **custode giudiziario** dei sopra indicati beni immobili ex art. 560 c.p.c.; le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <http://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile, contattare il custode giudiziario sopra indicato, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rominadibernardo@tiscali.it
avv.rominadibernardo@pec.it

Per tutto quanto non previsto in questo avviso si rinvia all'ordinanza di delega nonché alle vigenti norme di legge.

Tutte le attività, che a norma degli artt. 571 c.p.c. e ss., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo da essi indicato.

È possibile visionare l'avviso di vendita, l'ordinanza di delega e la perizia sul Portale delle vendite pubbliche, nonché sui siti www.astegiudiziarie.it, www.giustiziakatania.it e www.tribunalecaltagirone.it

Caltagirone, 14.11.2025

Il professionista delegato
Avv. Romina Di Bernardo

